

■ **Dobbiamo difendere Malga Lagorai**

La ristrutturazione muraria di malga Lagorai non sarà d'impatto visivo per la zona e il lago adiacente. Sicuramente la vecchia struttura della Magnifica Comunità di Fiemme acquisirà un valore economico e di bellezza. Alcuni cittadini ponendo osservazioni pertinenti, verso i pochi documenti resi pubblici, non hanno avuto risposte. Secondo l'iter burocratico a giugno dovrebbero iniziare i lavori: perderemo una zona d'alto pregio, per tutto quello che ruota attorno a questa struttura. Perderemo il ruolo vero del malgaro, ma si potranno pascolare le vacche biologiche, per danarosi contributi, arrotondando nella gestione del turismo che scenderà grazie al sentiero che giunge dall'area impiantistica vicina, anch'essa agevolata nell'allargare un bel percorso ad anello. L'antropizzazione farà perdere quella bellezza che ha reso unico il paesaggio al lago di Lagorai, catalogato bene ambientale, in una natura che sta scomparendo, lasciando il posto ai danni della poca presa di coscienza e conoscenza dei nostri amministratori.

Una percezione distorta sui veri bisogni ai giorni nostri, una poca sensibilità per la nostra gente che vive nelle nostre valli, senza guardare al futuro dei nostri figli e delle prossime generazioni; dobbiamo lasciare un'integrità di

quella natura che permetterà una salutare continuità nel domani. Ma se il Comune di Tesero si dice pronto a concedere le deroghe di cambio destinazione d'uso e sullo smaltimento dei reflui in base alla fiducia su Magnifica e Provincia, chi si prenderà la responsabilità sul futuro danno biologico, in questo bene comune ineguagliabile, ma delicato e vulnerabile che verrà depauperato dell'originale valore? Chi darà garanzie a lungo termine di questa scelta? L'attuale giunta comunale di Tesero oppure gli attuali Scario e Regolani o l'assessore Tonina?

Tiziana Vanzo